www.corriere.it Utenti unici: 4.028.624 Rassegna del 24/02/2022 Notizia del: 23/02/2022

Foglio:1/4

5% Spread BTP-Bund 168,00 >

ABBONATI LOGIN

FTSE MIB -0,34% FTSE IT All Share -0,38% CAC 40 -0,1% DAX 40 -0,42% FTSE 100 +0,05% Dow Jones -1,38% NASDAQ -2,6% Spread BTP-Bund

EE GORRIERE DELLA SERA Q

RISPARMI, MERCATI, IMPRESE

FINANZA BORSA E FONDI RISPARMIO TASSE CONSUMI CASA LAVORO PENSIONI IMPRESE MODA OPINIONI EVENTI PROFESSIONISTI EURACTIV

■ Cashback ■ Manovra 2021 ■ Casa, mutui e affitti ■ Ecobonus

19:19 T-Bond: spread titoli a 2 e 10 anni ai minimi dall'aprile 2020 con crisi

18:04 Pirelli: utile balza a 321,6 mln in 2021 (da 42,7mln) su ricavi per 5,33

17:47 ****Gas: alta tensione in Ucraina spinge i prezzi, +10,3% in Europa e

17:40 Borsa: Europa fallisce rimbalzo, a Milano (-0,3%) non basta sprint

f

L'INCONTRO



Auto, emissioni zero al 2035 e investire sulle rinnovabili. Così la transizione ecologica



di **Andrea Rinaldi** | 23 feb 2022





MILLEPROROGHE

Agevolazioni prima casa, con il Milleproroghe sospesi i termini per cambio residenza e vendita

SALUTE MENTALE

Bonus psicologo, l'aiuto da 600 euro anche per gli Isee più alti: ecco chi ne ha diritto

PREVIDENZA

Pensione, non aumenta l'età per lasciare il lavoro: 67 anni fino alla fine del 2024

PREVIDENZA

Pensionometro, il simulatore che calcola età e assegno. Valuta la tua pensione: la prova

I mondo che ruota attorno all'auto torna a pungolare il governo sulla transizione ecologica e lo fa dal palco del Teatro Q77 di Torino, su cui la Fiom ha radunato il ministro del Lavoro Andrea Orlando, il presidente di Federmeccanica Federico Visentin, il governatore del Piemonte Alberto Cirio e la numero uno dei metalmeccanici Cgil Francesca Re David. Una tavola rotonda moderata dal vicedirettore del Corriere della Sera Federico Fubini. Dal sindacato agli industriali passando per la politica locale, tutti al titolare del Lavoro hanno chiesto una direzione precisa verso l'orizzonte del 2035, l'anno che sancirà la scomparsa dei veicoli a emissioni inquinanti e una interlocuzione più serrata con Stellantis, il convitato di pietra della giornata. Tradotto quindi: una seria politica industriale.



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Finlandizzazione: cosa vuol dire? E perché se ne parla a proposito dell'Ucraina?



www.corriere.it Utenti unici: 4.028.624 Rassegna del 24/02/2022 Notizia del: 23/02/2022 Foglio:2/4

Stellantis fa il pieno di utili: 13,4 miliardi. Super dividendo, ai dipendenti 1,9 miliardi

di Fabio Savelli



Fare tecnologie per le rinnovabili

«Stiamo mettendo molte risorse in termini di ammortizzatori, ne metteremo molte sul Pnrr, a questo punto dobbiamo avere un accordo di programma generale che ci dica come si consolidano gli investimenti del principale player nel nostro Paese e chiedere garanzie su livelli occupazionali e sulla trasformazione della filiera», ha detto Orlando. La transizione ecologica non è solo rinunciare all'auto, ma fare più tecnologie per le rinnovabili che abbiamo comprato sinora in Germania e in Cina, ha poi aggiunto il ministro. «Io sono stato tacciato di "sovietismo" - ha detto -, penso però che senza la programmazione e gli investimenti, la transizione rischia di essere un bagno di sangue: un tavolo va fatto, non deve però servire solo a livelli rivendicativi, ma servono anche garanzie formali per non trovarsi tra dieci anni come ci troviamo oggi». E poi l'affondo di nuovo a Stellantis, ma senza mai menzionarla e che proprio oggi presentava utili 2021 triplicati e ricavi in salita del 14%: «Non possiamo chiamare politiche industriali l'assecondare le scelte dei grandi player, se la transizione ecologica è gestita così, avrà costi sociali altissimi: tutti i protagonisti di questa partita devono scoprire le carte e il governo deve chiedere garanzie che non chiedeva in passato».



Dati, l'Ue propone nuovi obblighi per le big tech (a partire da Google e Amazon)

di Valentina Iorio



Credem e Università Cattolica, insieme per formare gli opinion leader del futuro

di Redazione Economia

I DATI SULLE IMMATRICOLAZIONI

Mercato dell'auto ancora giù, in Italia il peggior gennaio da 38 anni

di Bianca Carretto



Dubbi sugli obiettivi al 2035

Se alcuni, come Visentin, si domandavano se non fosse il caso di ricalibrare da parte dell'Europa il modo di raggiungere le emissioni zero al 2035 (cioè solo con l'auto elettrica), Orlando ha fugato ogni dubbio: «Io penso che il 2035 sia persino troppo tardi, non parlo solo dell'auto, il collasso ambientale è più prossimo di quanto pensiamo», è il timore del ministro. «Non so se sia realistico cambiare quell'obiettivo e intanto procrastinare temporaneamente, se però non succede, facciamo un piano B: all'Europa diciamo ok su quel termine, ma diciamo anche che gli investimenti non sono sufficienti. Con la ministra spagnola, mia omologa, infatti abbiamo discusso recentemente di trasformazione dell'ammortizzatore europeo "Sure" che alleggerirebbe bilanci nazionali e trasferirebbe risorse sulla transizione. Se mi si chiedesse



Fondazione Invernizzi: 70 borse di studio da 2 milioni agli studenti di agraria dell'Università Cattolica

di Irene Consigliere



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

CORRIERE DELLA SERA

www.corriere.it Utenti unici: 4.028.624 Rassegna del 24/02/2022 Notizia del: 23/02/2022

Foglio:3/4

cosa dovrei fare in politica industriale – ha concluso Orlando - direi che dobbiamo metterci nella condizione di fare accordi sui singoli pezzi della filiera e fare un ragionamento generale». Dal canto suo Francesca Re David, numero uno della Fiom Cgil ha tenuto a sottolineare come «per la prima volta sindacati metalmeccanici e Federmeccanica abbiano realizzato un documento comune. Questo dimostra la straordinarietà della crisi che riguarda il settore automotive. Parliamo dell'industria dell'industria, l'auto ha più componenti elettroniche di un aereo. Qualche decennio fa eravamo i secondi produttori, ora siamo l'ottavo - ha continuato Re David —. Marchionne non aveva capito l'elettrico e ora siamo in grande ritardo. Manca una politica di sistema e manca la consapevolezza che non sono sufficienti gli incentivi. Con il governo non abbiamo nessuna interlocuzione aperta. Sono necessari nuovi ammortizzatori sociali che sostengano la transizione. Ci vuole un riferimento unico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che possa coordinare le scelte per salvaguardare l'industria e l'occupazione nel settore automotive».

Prysmian, la multinazionale che manda i dipendenti a scuola: la svolta della «formazione continua»

di Andrea Bonafede



Chiara Ferragni, nel 2023 il nuovo profumo creato con **Angelini Beauty**

di Redazione Economia

Auto, è boom dell'usato (+ 13% di vendite). La guida all'acquisto: cosa è bene controllare



di Bianca Caretto e Massimiliano Jattoni Dall'Asén



Nostalgia canaglia per i giovani expat: in 600mila rientrerebbero in Italia (se ci fossero le condizioni)

di Fahio Savelli

Il futuro dell'auto

Visentin ha ribadito l'urgenza della riconversione, «un tema che va affrontato per tempo, ma accanto a interventi emergenziali mi aspetto vengano aggiunti anche interventi strutturali. Con le sigle metalmeccaniche stiamo sollecitando un sistema con innovazione di metodo, non è così scontato che ci mettiamo a fare politica industriale». Ecco ancora la grande bussola che chiedono imprenditori, sindacalisti e fornitori al governo Draghi. Lo stesso ha fatto il governatore del Piemonte, Alberto Cirio, incalzando Orlando: «Io vorrei sapere cosa vede il governo Draghi per il Piemonte nel futuro dell'auto. L'auto è nata qui, dalle mani della gente, il Piemonte paga un terzo degli stipendi della manifattura, allora pretendo che mi si dica quale è il futuro dell'automotive in questa regione. Abbiamo fatto pressioni – continua Cirio -, se vogliamo un fare piccolo passo, facciamolo. Bene gli incentivi per le auto meno inquinanti come la 500 elettrica e te li do, ma poi mi garantisci i livelli occupazionali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





SCRIVI



L'aereo a idrogeno: nel 2026 l'Airbus A₃80 volerà a impatto (quasi) zero

di Leonard Berberi



ULTIME NOTIZIE DA L'ECONOMIA

Dalla Lega



SPIDER-FIVE-126519173

Servizi di Media Monitoring

www.corriere.it Utenti unici: 4.028.624 Rassegna del 24/02/2022 Notizia del: 23/02/2022 Foglio:4/4

di Andrea DucciTommaso Labate

L'INTERVISTA

Alexander Gabuev, ex portavoce di Medvedev: «A Mosca gli oligarchi sono terrorizzati ma non hanno potere»

di Federico Fubini

Dmitrij Peskov, chi è il portavoce del Cremlino diventato l'ombra di Putin

di Fabrizio Dragosei

LE PROTESTE

Autotrasportatori in sciopero in Sicilia: rischio supermercati vuoti e cibo buttato

di Salvo Fallica

I CONTI DEL 2021

Pirelli, utile triplicato a 321 milioni con ricavi per 5,3 miliardi di

di Marco Sabella



Vela, dalla Coppa America al mercato: arriva il monotipo foiling Persico Fly40

di Anrtonio Macaluso

CORRIERE TV

Geopolitica delle terre rare: cosa sono, perché non possiamo farne a meno e come influenzano i rapporti tra le potenze

Geopolitica delle terre rare: cosa sono e come influenzano i rapporti tra le potenze mondiali



Interrail, riparte il treno Ue per i giovani (gratis). Il quiz per vincere 70.000 biglietti

di Valentina Iorio



Assunta "anche se" incinta: quando rispettare la legge diventa eroico

di Corinna De Cesare

